

**CELEBRAZIONE DELLA PAROLA  
PER LA CONCLUSIONE DELLA VISITA PASTORALE**

**CANTO D'INGRESSO**

**V.** Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.

**A. Amen.**

**V.** La pace sia con voi.

**A. E con il tuo spirito.**

**DIALOGO INTRODUTTIVO**

**V.** Lo Spirito di Dio, grande e misericordioso, dalla notte dei tempi cammina a fianco dell'uomo: vogliamo confessare ora questa sua presenza misteriosa ma reale nella storia di ciascuno di noi, dell'umanità intera, della chiesa e di ogni persona aperta alla novità del suo amore.

**1** Tu sei all'inizio dei tempi,  
e della vita dell'uomo e di ogni creatura:  
tu sei il soffio di Dio, creatore e Padre di ogni vivente.

**2 Noi viviamo in te, Spirito della vita:  
rendici consapevoli del fondamento ultimo  
dell'esistenza e di questo vagare dell'uomo  
e dell'universo nel tempo e nello spazio.**

**1** Tu sei vicino all'uomo dall'inizio dei tempi,  
quando muove i primi passi verso la civiltà,  
quando crea famiglie e città, e si interroga  
sul suo peregrinare nel tempo.  
A ogni uomo e a ogni cultura  
tu hai offerto il tuo aiuto perché fosse capace  
di animare la natura, l'amore e la morte.

**2 Noi ti riconosciamo, Spirito che cammina con l'uomo:  
tutto è stato fatto alla tua presenza,  
con la tua forza ed il tuo amore.  
I popoli tutti della terra, animati dal tuo amore,  
hanno provato, con fatica e coraggio,  
a dare vita alla loro vita  
e a cercare Dio nascosto nell'universo.**

**1** Tu sei nel cuore di ogni credente lungo la storia.  
Nel cuore di chi vive in mezzo alle cose ma non gli basta  
e cerca un varco per andare al di là delle cose,  
verso il Dio misterioso, creatore e presenza.  
Tu sei l'anima di ogni religione, di ogni credo,  
di ogni volto di Dio che l'uomo ha cercato pregando.

**2 Noi ti riconosciamo, Spirito di Dio  
che hai camminato noi  
durante questa Visita Pastorale:  
tu hai ispirato il nostro Vescovo  
a camminare con noi in questi giorni:  
sono stati giorni di impegno e di Grazia.**

**1** Abbiamo vissuto un'esperienza di comunione  
per la missione: insieme con il nostro vescovo  
ci siamo consolidati nella corresponsabilità  
e nella ministerialità e abbiamo condiviso nella preghiera  
il venire della tua presenza che risana e sostiene  
nel cammino che ci chiami a prolungare nel tempo,  
consapevoli che Cristo stesso, buon Pastore,  
rimane al nostro fianco.

**2 Noi ti riconosciamo, Spirito dei profeti d'Israele,  
custode della grande speranza dell'umanità.  
Sei tu che sempre hai concesso la tua misericordia  
a tutti noi: la tua presenza ha fatto crescere  
in tutti laici, presbiteri, religiosi e consacrati  
l'esperienza viva del nostro essere la Chiesa di Cristo.  
A te la nostra lode riconoscente, nei secoli in eterno.  
Amen.**

**V.** Preghiamo.  
O Dio, creatore e Padre,  
infondi a noi il tuo alito di vita:  
lo Spirito che fin dagli inizi ha comunicato la tua vita  
ad ogni essere vivente, torni a spirare nelle nostre menti  
e nei nostri cuori, per renderci fedeli e perseveranti  
nell'impegno della nostra testimonianza e missione  
in questo tempo e in questo mondo,  
dove tu ci chiami ad essere sale e luce per il mondo.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
**Amen.**

affinché rinnovi la tua Chiesa  
e gli uomini scoprono in essa  
il germoglio della nuova Creazione.  
Per Cristo, nostro Signore.

**T. Amen.**

## **BENEDIZIONE SOLENNE**

**V.** Il Signore sia con voi.

**T. E con il tuo Spirito**

**V.** Dio onnipotente e misericordioso vi benedica,  
vi dia il dono della vera sapienza, apportatrice di salvezza.

**T. Amen.**

**V.** Dio vi illumini sempre  
con la sua Parola di vita,  
e vi aiuti a perseverare nel bene.

**T. Amen.**

**V.** Vi mostri la via della verità e della pace,  
e guidi i vostri passi  
verso la missione che vorrà affidarvi  
in questo nostro tempo.

**T. Amen.**

**V.** E la Benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio † e Spirito Santo,  
discenda sulla vostra comunità e rimanga per sempre.

**T. Amen.**

**Diac.** Nel nome del Signore andate in pace.

**T. Rendiamo grazie a Dio.**

**G.** *Concludiamo questa solenne Liturgia della Parola, in cui  
abbiamo sperimentato che cosa significa essere la Chiesa di  
Cristo, con il canto conclusivo.*

Signore, invia il tuo Spirito di forza al nostro papa Benedetto, al nostro vescovo Corrado: essi hanno il compito, anche nel nostro tempo, di annunciare la misericordia di Dio a tutti gli uomini. Fa che li conducano all'esperienza della tua Verità.  
Preghiamo.

Signore, invia il tuo Spirito di forza su tutti gli affamati e assetati di giustizia: essi hanno il compito di affermare le esigenze del Regno. Fa' che lo compiano con franchezza e coraggio.  
Preghiamo.

Signore, invia il tuo Spirito di riconciliazione su tutti gli artefici di pace: essi hanno il compito di riconciliare gli uomini. Fa' che portino pace nei conflitti e nei dissensi.  
Preghiamo.

Signore, invia il tuo Spirito su tutti noi che abbiamo fatto esperienza della tua presenza di Padre, nella visita pastorale guidata dal nostro vescovo Corrado: Egli, a tuo nome, continua a pascere il tuo gregge a lui affidato. Fa' che prolunghiamo l'esperienza di comunione vissuta in questi giorni, impegnandoci nella crescita di molteplici ministeri a servizio della comunità.  
Preghiamo.

Signore, invia il tuo Spirito di perseveranza su tutti noi: noi siamo il tuo popolo, il gregge che ancora conduci offrendo il nutrimento della tua Parola e del tuo Pane di vita. Fa' che ci impegniamo per una Chiesa libera, viva, umile e pronta per la missione che tu vorrai affidarci.  
Preghiamo.

Signore, da' la tua forza a quanti sono nel lutto per la perdita dei loro cari, a quanti sono nel dolore per qualche malattia, a quanti soffrono spiritualmente: tutti loro sono soggetto privilegiato del tuo amore. Fa' che a ciascuno arrivi la tua consolazione.  
Preghiamo.

**ORAZIONE DEL SIGNORE. PADRE NOSTRO**

**PREGHIERA CONCLUSIVA**

**V.** O Padre, tu sei il Dio della vita  
e tutto hai creato con la forza del tuo Spirito Santo:  
rinnova in noi la tua Pentecoste,

**IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO**

**G.** *Disponiamoci ora ad ascoltare la Parola di Dio. È il Signore che ci parla e ci invita ad essere pronti alla missione che ci affida nel nostro tempo.*

**DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI**

8, 26-40

Un angelo del Signore parlò a Filippo e disse: «Alzati e va' verso il mezzogiorno, sulla strada che scende da Gerusalemme a Gaza; essa è deserta». Egli si alzò e si mise in cammino, quand'ècco un Etiope, eunuco, funzionario di Candace, regina di Etiopia, amministratore di tutti i suoi tesori, che era venuto per il culto a Gerusalemme, stava ritornando, seduto sul suo carro, e leggeva il profeta Isaia. Disse allora lo Spirito a Filippo: «Va' avanti e accostati a quel carro». Filippo corse innanzi e, udito che leggeva il profeta Isaia, gli disse: «Capisci quello che stai leggendo?». Egli rispose: «E come potrei capire, se nessuno mi guida?». E invitò Filippo a salire e a sedere accanto a lui. Il passo della Scrittura che stava leggendo era questo:

*Come una pecora egli fu condotto al macello e come un agnello senza voce innanzi a chi lo tosa, così egli non apre la sua bocca. Nella sua umiliazione il giudizio gli è stato negato, la sua discendenza chi potrà descriverla? Poiché è stata recisa dalla terra la sua vita.*

Rivolgendosi a Filippo, l'eunuco disse: «Ti prego, di quale persona il profeta dice questo? Di se stesso o di qualcun altro?». Filippo, prendendo la parola e partendo da quel passo della Scrittura, annunciò a lui Gesù. Proseguendo lungo la strada, giunsero dove c'era dell'acqua e l'eunuco disse: «Ecco, qui c'è dell'acqua; che cosa impedisce che io sia battezzato?». Fece fermare il carro e scesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco, ed egli lo battezzò. Quando risalirono dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo e l'eunuco non lo vide più; e, pieno di gioia, proseguiva la sua strada. Filippo invece si trovò ad Azoto ed evangelizzava tutte le città che attraversava, finché giunse a Cesarèa.  
Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## **INVOCAZIONI**

**G.** *Prolunghiamo la nostra riflessione e la nostra preghiera affidando a Dio Padre, per mezzo di Cristo tuo Figlio, per mezzo dello Spirito, ciò che il cuore ci suggerisce. Alterniamo ad ogni invocazione il ritornello cantato:*

**RIT.: Abita la terra e vivi con fede.**

O Gesù, Pastore eterno delle nostre anime,  
concedi a noi, tuoi figli della Chiesa di Vittorio Veneto,  
di comprendere e di accogliere la grazia che ci hai donato  
con la visita pastorale del nostro vescovo Corrado.

Tu, che hai pregato perché tutti siano una cosa sola  
con Te e con il Padre,  
vieni a ravvivare in noi la fede e la speranza,  
la gioia di appartenere alla tua Chiesa  
e l'impegno di costruirla nella comunione con te e con i fratelli.

Tu che hai mandato i tuoi discepoli a portare  
dovunque la buona notizia  
rendi la nostra Chiesa coraggiosa testimone  
dell'amore del Padre che salva,  
in un crescente impegno di comunione e di missione:  
tutti insieme, con doni e vocazioni diverse,  
responsabili del tuo Vangelo di salvezza.

Manda nei nostri cuori il tuo Santo Spirito  
perché possiamo convertire a te la nostra vita  
e le nostre comunità, e il tuo Regno di amore,  
di giustizia e di pace si espanda in noi,  
e attraverso di noi, nella terra in cui ci chiami a vivere.

La Vergine Maria, tua madre, San Tiziano nostro patrono,  
i Santi e i Beati della nostra terra intercedano presso di Te  
che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo,  
nei secoli dei secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONE AL VANGELO: ALLELUJA**

**DAL VANGELO SECONDO MARCO**

9, 14-29

Coloro che arrivarono presso i discepoli, videro attorno a loro molta folla e alcuni scribi che discutevano con loro. E subito tutta

la folla, al vederlo, fu presa da meraviglia e corse a salutarlo. Ed egli li interrogò: «Di che cosa discutete con loro?». E dalla folla uno gli rispose: «Maestro, ho portato da te mio figlio, che ha uno spirito muto. Dovunque lo afferrò, lo getta a terra ed egli schiuma, digrigna i denti e si irrigidisce. Ho detto ai tuoi discepoli di scacciarlo, ma non ci sono riusciti». Egli allora disse loro: «O generazione incredula! Fino a quando sarò con voi? Fino a quando dovrò sopportarvi? Portatelo da me». E glielo portarono. Alla vista di Gesù, subito lo spirito scosse con convulsioni il ragazzo ed egli, caduto a terra, si rotolava schiumando. Gesù interrogò il padre: «Da quanto tempo gli accade questo?». Ed egli rispose: «Dall'infanzia; anzi, spesso lo ha buttato anche nel fuoco e nell'acqua per ucciderlo. Ma se tu puoi qualcosa, abbi pietà di noi e aiutaci». Gesù gli disse: «Se tu puoi! Tutto è possibile per chi crede». Il padre del fanciullo rispose subito ad alta voce: «Credo; aiuta la mia incredulità!». Allora Gesù, vedendo accorrere la folla, minacciò lo spirito impuro dicendogli: «Spirito muto e sordo, io ti ordino, esci da lui e non vi rientrare più». Gridando e scuotendolo fortemente, uscì. E il fanciullo diventò come morto, sicché molti dicevano: «È morto». Ma Gesù lo prese per mano, lo fece alzare ed egli stette in piedi. Entrato in casa, i suoi discepoli gli domandavano in privato: «Perché noi non siamo riusciti a scacciarlo?». Ed egli disse loro: «Questa specie di demòni non si può scacciare in alcun modo, se non con la preghiera».

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## **OMELIA DEL VESCOVO**

### **INTERCESSIONI**

V. Apriamo ora con fiducia il nostro cuore a Dio, Padre di ogni misericordia, affinché ci renda perseveranti nella comunione, forti nella testimonianza e pronti alla missione che vorrà affidarci al termine di questa visita pastorale.

**RIT. Ascolta, Signore, la nostra preghiera.**

Signore, invia il tuo Spirito di verità sui pastori e i missionari della tua Chiesa: essi hanno il compito di annunciare il Vangelo. Fa' che portino la tua Parola a quelli che ti cercano. Preghiamo.